

Sant'Anna**Rischi chimici, biologici
e radio-nucleari
Esperti a convegno**

Anche un'epidemia può essere considerata un evento «Cbrn», acronimo che ne sintetizza l'origine chimica, biologica e radio-nucleare? Esistono e quali sono, inoltre, gli obblighi internazionali relativi alla loro gestione? Intorno a questo argomento si costruisce il progetto di ricerca «Cbrn-Italy», finanziato dal bando Prin 2017 del Ministero dell'Università e Ricerca, con il coordinamento scientifico di Andrea de Guttery, docente di Diritto internazionale dell'Istituto Dirpolis della [Scuola Sant'Anna](#). Partecipano al progetto le Università di Bologna, di Torino e di Firenze. Le attività del progetto, che ha preso il via ufficiale il primo marzo 2020, hanno in qualche modo anticipato le nuove urgenze e le possibili emergenze cui la società globale è esposta, prima fra tutte la pandemia da Covid-19. Tra le azioni di questo progetto di ricerca è previsto, per oggi (inizio 9.30) e per domani (inizio 9), il primo seminario su «Obblighi Internazionali relativi ad eventi di origine chimica, biologica, radio-nucleare», durante il quale è prevista la presentazione dei risultati preliminari. «La pandemia – spiega Andrea de Guttery, in qualità di coordinatore del progetto – sta facendo emergere con forza molti aspetti di cui ci stiamo occupando, come l'importanza di capire le necessità di ogni singola fase di un'emergenza, dalla prevenzione sino alla fase finale di ripresa. Un obiettivo fondamentale è comprendere fino a che punto gli strumenti normativi e di policy elaborati a livello internazionale, siano implementati a livello nazionale». L'incontro si tiene sulla piattaforma Webex. Per iscriversi: silvia.venier@santannapisa.it.

